Incidente autonomo sulla Siracusa-Catania, tre feriti lievi: tra loro anche un bimbo di 3 anni

Incidente stradale autonomo nella tarda mattinata nel tratto iniziale della Siracusa-Catania, nei pressi dello svincolo di Melilli.
Per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale, l’uomo alla guida di un’Alfa Romeo ha perduto il controllo della vettura, finendo contro il guardrail. A bordo 3 persone0 il conducente di un’auto, un’Alfa Romeo, ha perso il controllo e la vettura è andata a impattare contro il guard-rail: a bordo 3 persone, tra cui anche un bambino di 3 anni. Fortunatamente lievi le conseguenze dell’impatto.

Siracusa. L'ex Provincia non riemerge dal dissesto: "Impossibile predisporre il bilancio"

L’ex Provincia Regionale di Siracusa (oggi Libero Consorzio Comunale) non ce la fa. Il riequilibrio appare un miraggio, nonostante garanzie e tentativi condotti in diverse sedi, a Palermo come a Roma. L’ente è in dissesto da maggio del 2018 e adesso non è nelle condizioni di predisporre un bilancio di previsione 2021-2023 e nemmeno per le annualità in sospeso

(2018, 20119, 2020). Il commissario straordinario, Domenico Percolla lo spiega in maniera inequivocabile in una delibera approvata un paio di giorni fa e che si allinea ad una protesta istituzionale avviata dall'Anci regionale.

I numeri generali parlano chiaro anche se non raccontano nulla di nuovo. "Dai quasi 11 miliardi di trasferimenti nazionali del 2008 si è arrivati a quasi zero (ad eccezione del 2020) e da quasi un miliardo di trasferimenti regionali si è arrivati a 330 milioni".

Anche la Corte dei Conti ha, in diverse occasioni, evidenziato la gravità della situazione e il rischio concreto, per gli enti locali, di non essere piu' nelle condizioni di assicurare i servizi essenziali ai cittadini.

A questo continua ad aggiungersi la difficoltà di riscossione delle entrate proprie e poi, ancora, la pandemia.

Il Libero Consorzio punta l'indice contro Riscossioni Sicilia, la cui attività viene definita inefficace.

Parte dal commissario straordinario Percolla la richiesta di un confronto "strutturato e duraturo tra Stato, Regione, Enti Locali. A tutti i soggetti in un modo o nell'altro interessati è stata inviata la delibera che rende evidente come dal dissesto non si possa ancora venire fuori. Vale per l'ex Provincia Regionale di +Siracusa come per numerosi altri comuni siciliani. Un mal comune che non rappresenta, tuttavia, anche un mezzo gaudio.

Le cifre di cui dispone l'ente servono per il minimo indispensabile, a volte nemmeno. Lo scorso Aprile l 'assessorato regionale della Autonomie Locali ha autorizzato l'erogazione di 2,7 milioni di euro per l'ex Provincia Regionale di Siracusa, acconto, in quel caso, sui trasferimenti regionali per l'anno corrente. Somme che coprono gli stipendi dei lavoratori e poco alto, retribuzioni che lo scorso marzo erano tornate a rischio (e in ritardo).

Siracusa. Inaugurata all'isitituto Giaracà l'aula della Cultura e della Creatività dedicata ai pittori del '900

All’istituto comprensivo Giaracà di Siracusa adesso esiste l'”aula della cultura e della creatività”. Un’iniziativa che il decimo istituto comprensivo ha inserito nell’ambito di un progetto Pon, che ha visto il coinvolgimento degli alunni della terza, quarta e quinta primaria. I ragazzini hanno decorato, progettato e allestito lo spazio dedicato all’Arte del Novecento. Nei giorni scorsi, la cerimonia inaugurale, alla presenza dell’assessore alla Cultura, Fabio Granata, oltre ai componenti dello staff: la Dirigente Carmela Accardo ,l’esperto Daniela Piazza e la tutor Sebastiana Giudice. Protagonisti assoluti, ovviamente, i piccoli artisti.
Il progetto PON “Scarabeo linguistico” pone l’obiettivo principale di comunicare attraverso le immagini, usando la tecnica più antica del mondo : la pittura murale.
Lavori eseguiti a piu’ mani, con grandi pannelli, materiali di diverso genere. Il tema scelto è stato, appunto, “Gli artisti del ‘900”, prediligendo delle forme semplici ma immediate e colori di grande impatto visivo . Henri Matisse, John Mirò, Pablo Picasso, Andy Warol, Mondrian, Kandinsky hanno quindi trovato spazio nell’aula della cultura e della creatività dell’istituto Giaracà.
L’aula, di nuova fattura, è stata realizzata nell’anno scolastico 2020/2021 come aula didattica aggiuntiva . Il progetto prevede anche una piccola biblioteca per la prima e

seconda infanzia, a disposizione degli alunni.

Fondo da 100 milioni per le persone con disabilità, Vinciullo: "Accolte le nostre proposte"

Fondi nazionali per le persone con disabilità. Il Consiglio dei Ministri ha stanziato un fondo di 100 milioni di euro. Motivo di soddisfazione per i componenti del Dipartimento Disabilità della Lega della provincia di Siracusa. Il Dipartimento aveva elaborato una serie di proposte per rendere più dignitosa l'estate delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
"La Lega- commenta il responsabile provinciale, Vincenzo Vinciullo- con il proprio Ministro per le disabilità, Sen. Erika Stefani, si è fatta interprete di queste legittime richieste ed il risultato è stato raggiunto per la prima volta. Quindi, un fondo di 100 milioni di euro per predisporre progetti ed interventi a favore delle persone con disabilità di cui ben 30 milioni destinati al turismo accessibile per consentire la possibilità di accedere alle spiagge ed a tutti i luoghi di relax a migliaia di italiane ed italiani ed alle loro famiglie"

I 30 anni della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: l'Unicef premia le idee migliori

In occasione delle celebrazioni dei 30 anni dalla Ratifica da parte dell'Italia della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza g. 27 maggio 2021 si è svolta on-line la Premiazione delle 26 Scuole vincitrici; alla presenza della Presidente UNICEF-Italia Carmela Pace e del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi.
"Ringrazio Carmela Pace, Presidente di UNICEF Italia di avermi invitato a questo saluto- ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi- Un saluto affettuoso, pieno di stima, a tutti coloro che hanno partecipato a questo grande Concorso che ha visto coinvolte tantissime scuole. L'Art.12 della Convenzione per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza mette al centro il tema dell'ascolto, sentire con grande rispetto quello che le bambine e i bambini dicono è quello che Ministero dell'Istruzione ed UNICEF Italia hanno voluto fare con questa importante iniziativa"
A seguire la Presidente Nazionale Unicef Italia Carmela Pace si è così espressa "Come UNICEF Italia ringraziamo tutte le scuole e gli studenti che hanno partecipato al Concorso ed il Ministero dell'Istruzione per aver sostenuto questo progetto e per la proficua collaborazione che ci vede impegnati da anni nelle scuole di tutta Italia. In questi 30 anni la Convenzione è stata determinante nel migliorare la vita di bambine, bambini e adolescenti. La Convenzione ha contribuito a cambiare la percezione sull'infanzia e l'adolescenza, garantendo a bambini e ragazzi un nuovo protagonismo e introducendo per la prima volta il concetto del bambino come titolare di diritti" "L'Art. 12 della Convenzione pone

particolare attenzione al tema dell'ascolto. Ma c'è ancora tanto da fare per dare piena attuazione alla Convenzione e rendere veramente i Diritti dei bambini e degli adolescenti realtà."

La Presidente Unicef Italia Carmela Pace, aveva promesso, durante l'evento in streaming sul canale YouTube di UNICEF Italia, che avrebbe consegnato personalmente gli Attestati alle 26 Scuole vincitrici del Concorso UNICEF- Ministero Istruzione "#Convenzione 30- A te la Parola" iniziando già da Siracusa g.1 giugno 2021.

Ed infatti, nella mattinata di martedì 1 giugno 2021 si è tenuta, nella Sala Professori dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Siracusa la Premiazione del Concorso UNICEF- Ministero Istruzione "#Convenzione 30- A te la Parola", con la consegna dell'Attestato alla Dirigente Scolastica Annalisa Stancanelli da parte della Presidente UNICEF Italia Carmela Pace, accompagnata dalla Presidente del Comitato Provinciale UNICEF di Siracusa, Pina Cannizzo e dalla Referente Provinciale UNICEF- Scuola, Angelica Romano.

La Cerimonia di Premiazione ha avuto anche momenti di piacevole interazione con i premiati e l'ascolto delle loro riflessioni.

Il Concorso "# Convenzione 30: a te la parola" ha proposto e richiesto la realizzazione di un elaborato a scelta fra tre tipologie: documentale (con la creazione di un elaborato scritto: saggio ,tema, poesia, racconto, ecc.); artistico (con la realizzazione di opere artistiche); Video/ musicale.

Il 4°Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Siracusa ha partecipato al Concorso per la sezione artistica e le alunne Serena Di Mari e Sofia Romano con la coordinazione della docente Giovanna Isabella Gentile hanno realizzato l'elaborato artistico ASCOLTAMI che è inserito e visibile su YouTube: #Convenzione30: a te la parola! – Il video finale del concorso UNICEF- Ministero Istruzione https://youtu.be7B1Kzi2GFCVs

Il Concorso "#Convenzione 30- A te la Parola" è nato dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e l'UNICEF Italia nell'ambito del Programma UNICEF "Scuola Amica dei

Bambini, delle Bambine e degli Adolescenti” coordinato per il territorio siracusano dalla Ref. Prov. UNICEF -Scuola, Angelica Romano , con l’obiettivo di promuovere l’ascolto; la conoscenza della Convenzione sui Diritti dell’ Infanzia e dell’Adolescenza”, far riflettere gli studenti sulla condizione dell’Infanzia e dell’Adolescenza oggi, ascoltare la loro opinione(come sancito dall’Art. 12della Convenzione) sulle diverse forme di negazione, esclusione e discriminazione in Italia e nel mondo.
La Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza è il trattato sui Diritti Umani più ratificato al mondo, ad oggi conta 196 Paesi. L’Italia lo ha ratificato con la Legge n° 176 del 27 maggio 1991. La Presidente Unicef Italia Carmela Pace ha fatto dono alla Dirigente Scolastica Annalisa Stancanelli di una copia della Legge di adesione da parte dell’Italia in data 27 maggio 1991, dopo che entrambe lo hanno sottoscritto firmandolo e ribadendo l’impegno di darle pienamente attuazione.
Presente anche la Referente Unicef d’Istituto Emanuela Lo Ricco.
A seguire, la premiazione del “Concorso: Cara Lucia, Ti scrivo”(indetto sulla figura di Santa Lucia, congiuntamente, dall’ Unicef di Siracusa, di Bergamo e di Brescia) ed otto sono stati i bambini la cui letterine sono state selezionate dalla Commissione e che hanno ricevuto in dono un porta-chiave dalla squadra Atalanta di Bergamo :
Samuel Aglianò; Leonardo Celso; Jasmine Carcò; Mara Fiasché; Nathan Giuffrida; Matteo Giudice; Serena Romano; Sofia Troia.
Momenti emozionanti e di grande significato valoriale quelli relativi all’ascolto delle voci dei bambini che hanno letto brani delle loro letterine in cui sono richiamate spesso le difficoltà ed i pericoli derivanti dalla pandemia di Covid-19 , dalla necessità della Didattica a Distanza, dalla perdita della socialità e dei sorrisi (coperti dalle mascherine chirurgiche) e dalle paure per la salute dei familiari con ripetute richieste di aiuto a Santa Lucia.

Incidente stradale, si ribalta trattore: interviene l'elisoccorso del 118

È dovuto intervenire l’elicottero del 118 per soccorrere l’uomo rimasto vittima di un incidente stradale nei pressi dello svincolo di accesso all’autostrada Siracusa sud.
Era alla guida di un trattore gommato quando, per cause in fase di accertamento, è avvenuto il sinistro con il coinvolgimento di una vettura. I due mezzi sono finiti contro il guardrail.
Ad avere la peggio, secondo le prime informazioni, l’uomo alla guida del trattore finito sbalzato. È stato trasferito al Cannizzaro.
Sul posto Municipale, Carabinieri e Vigili del Fuoco oltre al 118.

Siracusa. Nuova caserma dei carabinieri: firmato il protocollo, il Comune avrà in cambio degli immobili

Nello studio verde di Palazzo Vermexio, è stato firmato stamattina il protocollo attuativo dell’intesa sottoscritta un anno fa tra Comune, Arma dei Carabinieri e Agenzia del Demanio

che prevedeva una permuta di beni, senza altri oneri, tra lo Stato e l'ente locale; questi mette a disposizione l'area ricevendo in cambio alcuni immobili. La caserma sarà realizzata dai Carabinieri.
L'atto è stato sottoscritto dal sindaco, Francesco Italia, dal Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, Generale di Brigata Rosario Castello, e dal vice direttore regionale dell'Agenzia, Michele Baronti. Presenti anche chi materialmente ha seguito tutte la fasi dal punto di vista amministrativo: il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Giovanni Tamborrino, il segretario generale del Comune, Danila Costa, l'assessore al Patrimonio, Rita Gentile, e il capo di gabinetto del sindaco, Michelangelo Giansiracusa.
La caserma nascerà su una proprietà comunale di 20 mila 169 metri quadrati che il Prg destina già ad "attrezzature per la gestione della giustizia e della pubblica sicurezza". Il terreno viene ceduto in permuta e Palazzo Vermexio otterrà 4 immobili il cui valore, come quello dell'area, è stato stimato in poco più di un milione di euro. Si tratta di un ex fabbricato doganale di largo Molo sant'Antonio; di una porzione dell'ex monastero delle Clarisse d'Ara Ceoli, tra piazza San Giuseppe e via Zummo, che in parte è già occupata dalla Scuola dell'infanzia e dal Museo del mare; di due terreni di circa 4 mila metri quadrati ciascuno: l'ex batteria Lido Armenia, in contrada Calderini, e l'ex Centro radiogoniometrico di località Costa Mulini.
Il sindaco Italia ha ringraziato l'Arma e il Demanio per lo spirito di collaborazione e si è detto «felice del fatto che la città si doterà di una caserma moderna e funzionale, collocata in una vasta area accanto alla caserma del Vigili del fuoco, oggi in costruzione, e vicina al palazzo di giustizia. Una soluzione – ha concluso il sindaco – che consolida il rapporto tra Siracusa e i Carabinieri già cordiale e collaborativo».
Il generale Castello si è detto onorato per l'accoglienza e felice di essere a Siracusa, sottolineando l'importanza che l'Arma, presente in maniera capillare nei territori, assegna

alle caserme intese come presidi a garanzia della sicurezza dei cittadini.
Il vice direttore Baronti ha definito «strategico» per il Demanio il risulto raggiunto, evidenziando la volontà di tutti nel portare a termine un percorso che non è mai scontato.
L'Agenzia, acquisito il terreno, lo passerà immediatamente al Ministero dell'interno per la successiva destinazione all'Arma, a cui spetterà la progettazione e la realizzazione dell'opera. Per completare l'iter manca solo il definitivo atto di permuta che sarà sottoscritto entro il 30 settembre.

Siracusa. Nuova pista ciclabile, aggiudicati i lavori: si comincia fra un mese

Aggiudicati i lavori di realizzazione della nuova pista ciclabile di Siracusa. Li eseguirà la ditta Angelico Costruzioni srl di Ispica , che ha proposto un ribasso del 20,213% sull'importo a base d'asta (poco meno di 128mila euro, costo dell'opera circa 106mila euro). I lavori cominceranno tra un mese e sono stati finanziati con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Programma di riqualificazione delle periferie, Misura 7.9, "Progetto integrato per la riqualificazione sociale e culturale dell'area urbana degradata della Mazzarrona. Mobilità green". L'opera dovrebbe essere pronta entro 150 giorni dalla consegna dei lavori.

“Continua l’attività di ampliamento e collegamento della nostra rete ciclabile. Da tempo lavoriamo per incentivare l’uso della bici come modello di mobilità alternativa e per sfruttare tutte le opportunità nell’ottica della transizione ambientale e della sostenibilità. Non è un caso che Siracusa sia stata scelta dall’Anci come una delle 10 in Italia che sperimenteranno modelli per città inclusive, verdi e vivibili nell’ambito del progetto Anci “MediAree – Next Generation City”: lo dichiarano il sindaco, Francesco Italia e l’assessore alla Mobilità,Maura Fontana. La pista ciclabile bidirezionale su strada in sede esclusiva si svilupperà lungo il tratto viale Tunisi – via Algeri- via Barresi e via Foti, direttrice di fondamentale importanza perché è arterie stradali principale che collegano il tessuto urbano della “Mazzarona” alle Latomie dei Cappuccini, snodo di collegamento con l’area archeologica.

La zona d’intervento per il tratto compreso all’interno del perimetro dell’area oggetto del piano integrato, comincia dalla fine di viale Tunisi, all’intersezione con via Sicilia, e si estende per tutta la via Algeri e via Barresi fino all’intersezione con via Foti. Il tratto via Sicilia via Algeri sarà su corsia riservata con cordolo separato dalle corsie veicolari, mentre i rimanenti tratti saranno adiacenti ai marciapiedi o su corsia riservata. La pista ciclabile avrà uno sviluppo complessivo pari a circa 1.7 Km.

Pressione covid sugli

ospedali al minimo: Siracusa, Augusta e Noto riattivano posti letto ordinari

Netta frenata della curva epidemiologica, scendono i contagi e la pressione sugli ospedali siracusani è al minimo. Per questo sono state avviate operazioni di riduzione dei posti letto nel reparto di Terapia intensiva del capoluogo mentre due covid center in provincia (Augusta e Noto) sono stati chiusi, riattivando i posti letto ordinari.
All'Umberto I di Siracusa i posti di terapia intensiva scendono da 16 a 8. In totale, nei tre presidi, vengono riconvertiti 48 posti letto ordinari (Augusta e Noto). All'ospedale di Augusta vengono riattivati i 18 posti di Medicina e i 14 posti di Chirurgia. All'ospedale Trigona di Noto riaprono 12 posti di Geriatria e 4 posti di Recupero e riabilitazione funzionale.
"E' una notizia che siamo felici di poter dare alla cittadinanza – commenta il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – memori dei sacrifici cui è stato costretto il mondo intero e del dolore che ha provocato questa pandemia di cui cominciamo concretamente a vedere una via d'uscita. La speranza è che si raggiunga nel più breve tempo possibile l'immunizzazione dell'intera popolazione e noi siamo impegnati al massimo avendo superato ad oggi la somministrazione di oltre 215 mila vaccini tra prima e seconda dose. Esortiamo la popolazione a vaccinarsi e a mantenere le buone abitudini di igiene e di protezione per non rischiare comunque possibili contagi. Visto l'andamento della curva epidemiologica e la crescente necessità di implementare l'offerta sanitaria per i pazienti no covid per le diverse discipline, gli ospedali possono tornare gradualmente ad essere così come erano prima dell'emergenza, nel rispetto di quanto ci eravamo impegnati a fare, con la speranza che non si

abbia più bisogno di tornare indietro”.
Gli ulteriori posti letto previsti dalla Rete ospedaliera per gli ospedali di Noto e di Augusta saranno attivati a seguito dell’approvazione della nuova pianta organica, nonché a completamento delle opere di ristrutturazione in corso negli ospedali di Noto e di Augusta. Più precisamente all’ospedale di Augusta sono previsti ulteriori 16 posti letto di Recupero e riabilitazione funzionale, 6 posti letto di Lungodegenza, 8 posti letto di Ematologia e 10 posti di Oncologia. All’ospedale di Noto si procederà alla attivazione di ulteriori 24 posti di Recupero e riabilitazione funzionale, che vanno sommati ai 4 posti di attivazione immediata, e 16 posti letto di Lungodegenza.
A fronte degli attuali 170 posti letto covid attivati negli ospedali del Siracusano e 16 posti di Rianimazione, permarranno in questa fase 70 posti letto covid tra gli ospedali di Siracusa (50 posti) e Lentini (20 posti) e 8 posti letto di terapia intensiva all’ospedale Umberto I. Ciò consentirà, tra l’altro, di liberare personale da destinare ai reparti di emergenza.
Nella eventualità di una recrudescenza dell’epidemia da Covid, saranno riattivati posti dedicati in via prioritaria nel presidio ospedaliero di Noto e successivamente nell’ospedale di Augusta.

Le vittime siracusane del covid, audizione in Commissione Sanità. "Troppi

punti ancora oscuri"

L’Associazione Familiari delle Vittime del Covid è stata ricevuta ieri in audizione dalla Commissione Sanità. In collegamento da remoto, sono stati ascoltati il presidente Simone Isabella ed il vice Audenzio Rizzuto che, insieme agli altri associati, hanno condiviso un anno addietro il dramma della perdita di congiunti a causa dal covid 19. Da quella esperienza traumatica, è nata in provincia di Siracusa l’associazione che chiede che venga fatta luce e chiarezza su quanto accaduto, sulle cure e sull’iter che ha portato i loro congiunti in quella prima fase pandemica, in 15 giorni, dal ricovero alla morte.
Audenzio Rizzuto è il figlio del compianto Calogero, il cui caso è anche al centro di una vicenda giudiziaria finita anche sotto i riflettori dei media nazionali. “Ci sono ancora troppi dubbi e poca attenzione è stata riservata ai familiari in questi ultimi dodici mesi. Aver avuto la possibilità di essere ascoltati dalla Commissione è un segnale utile e distensivo”, spiega insieme al presidente Simone Isabella.
“Insistiamo con forza nel chiedere l’approvazione del disegno legge dell’onorevole Alfio Papale, presentato a dicembre del 2020 e ancora fermo in Commissione Sanità. Ringraziamo il deputato Giorgio Pasqua per la vicinanza e l’attivismo nei nostri confronti. Confidiamo ora nella presidente, Margherita La Rocca Ruvolo, che ha assunto impegni precisi per portare presto in commissione la proposta di legge”.
L’associazione siracusana ha anche chiesto l’accesso agli atti su diversi informazioni circa la preparazione della sanità siciliana nel marzo 2020 all’impatto del covid, dell’idoneità degli ospedali adibiti a covid area e dell’esistenza del Piano Pandemico Regionale oltre che della sua attuazione.
“Noi tutti ci siamo fidati della nostra sanità e ci siamo affidati alle nostre strutture, certi e consapevoli di trovare ospedali idonei e personale pronto e formato. Nell’aprile del 2020 fu però necessario l’invio di un covid team specializzato

a Siracusa, visto che l’ospedale cittadino così come organizzato non venne giudicato al momento idoneo. E nelle settimane successive furono, infatti, programmati diversi interventi. Tra marzo e aprile 2020 sono morte a Siracusa tantissime persone per coronavirus, troppe rispetto al numero dei ricoveri. Ci sono situazioni grigie da chiarire ancora e che forse hanno amplificato la portata del problema. Non capiamo perchè nessuno sia capace di darci risposte precise, puntuali su questo”.

foto: l’associazione familiari delle vittime del covid scopre una targa a Sortino